PresidioEuropa No TAV

Accessi Civici 2026 a CINEA, TELT e MIT

Aggiornamento 8 ottobre 2026

Le attività per la realizzazione della galleria di base del Moncenisio - progetto Torino-Lione, finanziate nel 2024 dalla Commissione europea (via l'agenzia europea CINEA) per € 1400 milioni avrebbero dovuto essere terminate dal Promotore pubblico TELT entro il 30 giugno 2026 secondo quanto indicato nel relativo contratto con CINEA, cfr. il Grant Agreement a pagina 8 di 123.

Per accertare il rispetto dei temini indicati nel finanziamento sono state poste due domande a **CINEA** ai sensi del Regolamento (CE) N. 1049/2001 e numerosi Accessi Civici al **MIT** - Ministero Infrastrutture e Trasporti e a **TELT.**

Riportiamo di seguito la copia di questi Accessi Civici e le risposte ricevute.

Nella **sezione Documentazione** vi sono gli scambi di corrispondenza integrali con CINEA, TELT e MIT.

SINTESI DELLE DOMANDE & RISPOSTE

CINEA - Domanda posta il 14 settembre 2026

As indicated in the attached document(*), reference **23-EU-TG-TELT**, **the Project end date** of the GRANT AGREEMENT for Project 101172344 – 23-EU-TG-TELT **has been extended to 30 June 2027.**

(*) https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/projects-details/43251567/101172344/CEF2027

Please send us the amended Grant Agreement.

La Risposta di CINEA non è ancora pervenuta

CINEA - 3 Domande poste il 17 aprile 2026

- Confirm that all the works described in the Grant Agreement amounting to € 1400 million listed in the table below have been carried out and completed to the full by the contractors appointed by TELT and used by TELT itself,
- Confirm that there have been no substitutions of works with other activities of equal value not described in the aforementioned Grant Agreement,
- Explain how TELT's activities might continue, given that, as you noted, the term of Grant Agreement 23-EU-TG-TELT has not been extended and, consequently, funding from the Connecting Europe Facility (CEF2) will be exhausted on June 30, 2026

Summary per work package

Etichette di riga	Reporting period_1	FP RP_1	Sum of Total costs	Sum of EU contribution
WP 1 CO 02C – Civil works in the Susa plain2	60.000.000	100%	60.000.000	30.000.00
WP 2 CO 03-04 – Base Tunnel Maddalena-Susa	64.883.366	100%	64.883.366	32.441.68
WP 3 CO 05 – Base Tunnel Modane-Maddalena	206.211.268	100%	206.211.268	103.105.63
WP 4 CO 06-07 – Base Tunnel S. Martin La Porte - La Praz - Modane	332.721.267	100%	332.721.267	166.360.63
WP 5 CO 08 – Base Tunnel S. Julien Mont Denis-S. Martin La Porte	110.214.711	100%	110.214.711	55.107.35
WP 6 CO 09 – S. Jean de Maurienne works	104.000.000	100%	104.000.000	52.000.00
WP 7 CO 10 – Management of the excavated materials in Italy	45.000.000	100%	45.000.000	22.500.00
WP 8 CO 11 – Management of the excavated materials in France	272.101.245	100%	272.101.245	136.050.62
WP 9 Horizontal Activities	152.368.144	100%	152.368.144	76.184.07
WP 10 Project Management and Administrative activities	52.500.000	100%	52.500.000	26.250.00
Totale complessivo	1.400.000.000	100%	1.400.000.000	700.000.00

Risposta di CINEA del 30 aprile 2026

At this stage, it is not possible to provide the information you requested, **because the formal and detailed assessment of the project advancement**—including verification of completed works, compliance with the Grant Agreement, and any possible deviations—**will be conducted upon reception of final report of the project.**

TELT – Domanda di Accesso Civico del 18 settembre 2026

Con riferimento alla notizia veicolata dai media francesi di un incendio sopravvenuto il 7 settembre 2024 in una delle gallerie in costruzione del tunnel di base della Torino-Lione

CHIEDE l'accesso a tutta la documentazione in possesso di TELT riferita alla descrizione dell'incendio, al personale coinvolto, al luogo, ai danni accertati (descrizione e valore), alle cause e responsabilità accertate, ai ritardi sul calendario dei lavori in corso.

Rivalta di Torino, 18 settembre 2026

Risposta di TELT del 29 settembre 2026

Torino, il 28/09/2026

Prot.: 1752.TELT_PEC_OUT.1048.DC.26

Oggetto: **Istanza di accesso civico generalizzato datata 18/09/2026 (prot. 2325.TELT_PEC_IN.1122.DG.26), formulata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Riscontro**

Gentile Sig. Prieri,

…

Tenuto conto di quanto precede, con riferimento alla documentazione oggetto della documentazione richiesta, la scrivente Società Le comunica che l'istanza di accesso civico generalizzato da Lei formulata è parzialmente accolta,

Si rappresenta che, per quanto concerne le "cause e responsabilità accertate", le attività di accertamento sono tuttora in corso. Si precisa altresì che non vi è alcuna incidenza accertata sul "calendario dei lavori in corso".

Cordiali saluti

La Direttrice Generale Aggiunta Italia
Manuela ROCCA

TELT – Domanda di Accesso Civico del 4 agosto 2026

1. - La conferma della fine dei lavori finanziati dal Grant Agreement di € 700 milioni "23-EU-TC-TELT" scaduto il 30 giugno 2026 che finanzia al 50% lavori per € 1,4 miliardi.

2. - In che modo TELT, e quindi le società appaltatrici, potranno proseguire la loro attività dopo il 30 giugno 2026, anche per rispettare l'impegno confermato da TELT che la galleria di base sarà terminata entro il 31 dicembre 2033, considerando che nuovi e limitati fondi UE potranno essere erogati solo verso la fine del 2028 nell'ambito del CEFIII 2028-2034?

Risposta di TELT del 24 agosto 2026

Oggetto: **istanza di accesso civico generalizzato datata 04/08/2026 (prot. 2138.TELT_PEC-IN-1095.DG.26), formulata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2023. Riscontro**

- *La conferma della fine dei lavori finanziati dal Grant Agreement di €700 milioni "23-EU-TG-TELT", scaduto il 30 giugno 2026 che finanzia al 50% lavori per €1,4 miliardi.*

Le attività finanziate nell'ambito del Grant Agreement "23-EU-TG-TELT" risultano, alla data del 30 giugno 2026, in parte completate e in parte ancora in corso di esecuzione o di completamento.

- *In che modo TELT, e quindi le società appaltatrici, potranno proseguire le loro attività dopo il 30 giugno 2026, anche per rispettare l'impegno confermato da TELT che la*

galleria di base sarà terminata entro il 31 dicembre 2033, considerando che nuovi e limitati fondi UE potranno essere erogati solo verso la fine del 2028 nell'ambito del CEF III 2028-2034?

Come disposto dall'art. 18 ("Finanziamento del Promotore pubblico e della realizzazione della sezione transfrontaliera") dell'Accordo del 2012 "*Sottratto il contributo dell'Unione europea e la parte finanziata dai pedaggi versati dalle imprese ferroviarie, per i costi di prima fase, la chiave di ripartizione scelta è del 57,9% per la Parte italiana e del 42,1% per la Parte francese, nei limiti del costo stimato nel progetto definitivo, certificato da un terzo esterno. Oltre questo importo certificato, i costi saranno ripartiti al 50% tra la Parte italiana e al 50% tra la Parte francese*.

Fanno eccezione le acquisizioni fondiarie, le interferenze di reti e le misure di accompagnamento, che sono a carico di ciascuna delle Parti in funzione del territorio sul quale si trovano."

Pertanto successivamente al 30 giugno 2026 la prosecuzione delle attività trova copertura elle modalità di finanziamento previste dall'Accordo Italo-francese del 2012.

TELT – Domanda di Accesso Civico del 15 settembre 2026

- con riferimento al vostro riscontro del 24 agosto 2026 al nostro Accesso civico del 4 agosto 2026, all'accettazione del 27 luglio 2026 da parte di CINEA della richiesta di TELT di prorogare la scadenza del Grant Agreement 23-EU-TG-TELT di un anno al 30 giugno 2027, proroga già ipotizzata nella nostra NOTA del 5 febbraio 2025,

CHIEDE

- l'invio di una **copia del Grant Agreement** emendato con scadenza **30 giugno 2027**,
- di indicare quali dei **"Task"** indicati nel Grant Agreement emendato sono stati portati a termine entro il 30 giugno 2026 e da eseguire entro il 30 giugno 2027:

Task 1.1 = CO 02C - Civil works in Susa plain: completion of the construction works of the new car and truck terminal.

Task 2.1 = CO 03-04 - Base tunnel Maddalena-Susa: worksite preparation and start of excavation of Maddalena 2 access tunnel.

Task 2.2 = CO 04C - Chiomonte A32 Interchange: completion of the construction works of the Chiomonte interchange.

Task 3.1 = CO 05 - Base tunnel Modane-Maddalena: order of the Wurm and start of excavation of Modane security area.

Task 3.2 = CO 05A - Shafts in Avrieux Municipality: activities to secure the cavity and excavation of 2 shafts.

Task 4.1 and Task 4.2 = **CO 06 and 07** - Base tunnel S. Martin La Porte-La Praz-Modane: start of assembly of the TBM **(CO 06)** and excavation of 2 km with TBM and 3 km with traditional method (**CO 07).**

Task 5.1 = CO 08 – Base tunnel S. Julien Mont Denis-S. Martin La Porte: excavation of 4,6 km with traditional method.

Task 6.1 = CO 09 – S. Jean de Maurienne works: completion of the construction of the retaining walls phase 2 and start of the equipment works.

Task 7.1 = CO 10 - Management of the excavated materials in Italy: construction of the main structure of the Selective treatment of materials machine.

Task 8.1 = CO 11 - Management of the excavated materials in France: construction of the Selective treatment of materials machine.

La Risposta di TELT non è ancora pervenuta

MIT – Domanda di Accesso Civico del 21 luglio 2026

Ottenere **tutta la documentazione e corrispondenza:**

- che il **MIT** – Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha scambiato con il **Ministère français de la Transition écologique et de la Cohésion des Territoires**, la **DG MOVE,** la **CINEA** e la società **TELT** sas avente per oggetto e/o contenuto il **finanziamento dei costi di struttura che TELT** sas dovrà sostenere nei prossimi mesi fino ad almeno il momento in cui il **CEF3** erogherà un nuovo finanziamento probabilmente nella seconda metà del 2028,

- che il **MIT** ha scambiato con il **CIPESS** in relazione al nuovo **cronoprogramma dei lavori** comunicato il 29 aprile 2026 che prevede la messa in servizio commerciale entro il **31 dicembre 2033**, spiegando inoltre come saranno finanziati questi lavori che permetterebbero l'apertura al traffico della galleria di base entro tale data,

- che il **MIT** ha scambiato con altri enti nazionali, francesi, UE relativamente alla possibilità di reperire finanziamenti al progetto Torino-Lione alternativi rispetto al CEF/fondi statali italiani o francesi, come affermato durante l'ultima riunione della CIG italo-francese del 21 giugno 2026, che possano garantire la messa in servizio della galleria di base entro l'anno 2033 o al massimo 2034.

Risposta del MIT - Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali visione del 13 agosto 2026
Si ritiene, pertanto, che allo stato attuale non sussistano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza e che la valutazione sull'ostensione debba essere **differita fino al termine del procedimento** a tutt'oggi non concluso.

Risposta del MIT - Divisione 2 Infrastrutture ferroviari e contratto di programma del 17 agosto 2026
La scrivente intende fare ricorso al potere del differimento disciplinato al comma 5 dell'art. 5-bis del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 fino ad avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Delibera CIPESS n. 20 del 29 aprile 2026, nell'ambito della quale saranno resi conoscibili gli elementi informativi oggetto della richiesta.

Tale Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2026 è stata pubblicata sulla G.U. n. 234 del 8 ottobre 2026, con un forte ritardo: oltre 5 mesi sono stati infatti necessari per la sua redazione.

DOCUMENTAZIONE

Corrispondenza con CINEA

Da: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Inviato: venerdì 15 maggio 2026 11:17
A: 'CINEA-B3@ec.europa.eu' <CINEA-B3@ec.europa.eu>
Oggetto: Project 23-EU-TG-TELT - Request for the two new Grant Agreements

Dear CINEA B3,

We have been informed by **TELT** that the **Lyon–Turin project** has recently received **new CEF funding** for the period 2021–2027, please see the attachment (*).

Please can you send us the two relevant Grant Agreements?

We thank for your cooperation.
Best regards.
Paolo Prieri

***Lettera di TELT allegata per info nella lettera a CINEA**

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

Al Sig. Paolo Prieri
Via Bussoleno n. 42
10040 – Rivalta di Torino (TO)
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Torino, il 13/05/2026
Prot.: 1345.TELT_PEC OUT.1017.DC.26
Oggetto: Riscontro alla PEC del 5 maggio 2026 avente per oggetto "*CIPEES 29 aprile 2026 e finanziamento Torino-Lione; richiesta dettagli*".

Gentile Sig. Prieri,

facendo seguito alle Sua richiesta di dettagli relativamente al tema in oggetto, si rappresenta quanto segue.

- l'importo per la quota italiana è pari a 990,07M€.
- la tipologia di finanziamento alla quale è riferibile la quota UE è il Connecting Europe Facility (2021-2027) per un importo pari a 428,20M€, suddiviso tra due Crant Agreement.
- l'ammontare complessivo di nuove risorse assegnate ai lotti costruttivi è pari a 1.418,27M€.
- Il capitolo di spesa è il 7532.

Cordiali saluti

La Direttrice Generale Aggiunta Italia,

Manuela ROCCA

Firmato digitalmente da:
Manuela Rocca
Data: 14/05/2026 12:08:57

Da: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Inviato: lunedì 14 settembre 2026 17:59
A: 'CINEA-B3@ec.europa.eu' <CINEA-B3@ec.europa.eu>
Oggetto: Request for the extended end date GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT

Dear CINEA B3,

As indicated in the attached document, reference **23-EU-TG-TELT**, **the Project end date** of the GRANT AGREEMENT for Project 101172344 – 23-EU-TG-TELT **has been extended to 30 June 2027.**

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/projects-details/43251567/101172344/CEF2027

Please send us the amended Grant Agreement.

Thank you very much.

We look forward to your reply.

Sincerely,
Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

From: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Sent: Wednesday, April 15, 2026 4:11 PM
To: CINEA B3 <CINEA-B3@ec.europa.eu>; ABA GARROTE Paloma (CINEA) <Paloma.ABA-GARROTE@ec.europa.eu>; VON BRESKA Eric (MOVE) <Eric.Von-Breska@ec.europa.eu>; MOVE B1 SECRETARIAT <MOVE-B1-SECRETARIAT@ec.europa.eu>
Subject: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952

Dear CINEA B3,

Please let us know whether the **Grant Agreement 23-EU-TGTELT** due to expire on **30 June 2026** has been extended.
The funded work is, in fact, experiencing significant delays.

https://www.presidioeuropa.net/blog/wp-content/uploads/2025/02/Grant-Agreement-2024-for-project-23-EU-TG-TELT.pdf
Project End Date: 30 June 2026

If you agree with our assessment, please kindly send us the new Grant Agreement.

We thank you for your cooperation.

Sincerely,
Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

Da: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Inviato: giovedì 30 aprile 2026 18:26
A: 'CINEA-B3@ec.europa.eu' <CINEA-B3@ec.europa.eu>

Oggetto: R: Some questions - R: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952 - Ares(2026)4001293

Dear CINEA-B3,

Please let us know when you will be able to answer our question again.

In the meantime, we would like to inform you that the Italian Government has reportedly funded the Lyon–Turin project, as specified in this Press Release dated 29 April 2026: https://www.governo.it/it/articolo/riunione-del-cipess-del-29-aprile-2026/31687 (*)

Could you provide us with further details regarding the type of EU funding (CEF?) of €428 million for Lyon-Turin project mentioned in the press release?

(*) Translation

At today's meeting, the Interministerial Committee for Economic Planning and Sustainable Development (CIPESS), chaired by the Minister for the Economy and Finance and Vice-Chair of CIPESS, Giancarlo Giorgetti, and attended by the Secretary of CIPESS, the Under-Secretary of State to the Prime Minister, Alessandro Morelli, approved a number of important measures relating to infrastructure and other key issues.

With regard to the construction of the **cross-border section** of the **new Turin-Lyon railway line,** the Committee:

- authorised the use of approximately €1.42 billion, of which around **€428 million is from European funds**, **for the continuation of works on the cross-border section of the new Turin-Lyon line,** a railway tunnel of which 47 km of the total 163 km have already been excavated;
- authorised the regrouping of the construction lots for the project and the new expenditure limit for the project, amounting to approximately €14.7 billion;
- approved the new work schedule, which provides for the line to enter commercial service by 31 December 2033.

Thank you very much.
We look forward to your reply.
Sincerely,
Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

Da: CINEA-B3@ec.europa.eu <CINEA-B3@ec.europa.eu>
Inviato: giovedì 30 aprile 2026 15:39
A: 'Paolo Prieri PresidioEuropa' <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Oggetto: RE: Some questions - R: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952 - Ares(2026)4001293

Dear Mr Prieri,
At this stage, it is not possible to provide the information you requested, **because the formal and detailed assessment of the project advancement**—including verification of completed works, compliance with the Grant Agreement, and any possible deviations—**will be conducted upon reception of final report of the project.**

Kind regards,
CINEA B3
CEF Transport: South West Europe, BeNeLux + Innovation, ITS and RIS

From: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Sent: Friday, April 17, 2026 2:37 PM
To: CINEA B3 <CINEA-B3@ec.europa.eu>
Subject: Some questions - R: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952 - Ares(2026)4001293

Dear CINEA B3,
thank you for your prompt reply.
However, having observed the works on site and the timescales set out in the Grant Agreement 23-EU-TG-TELT for their completion, we can confirm that there is a significant discrepancy between theory and reality.

We would ask you to:

- Confirm that all the works described in the Grant Agreement amounting to € 1400 million listed in the table below have been carried out and completed to the full by the contractors appointed by TELT and used by TELT itself,
- Confirm that there have been no substitutions of works with other activities of equal value not described in the aforementioned Grant Agreement,
- Explain how TELT's activities might continue, given that, as you noted, the term of Grant Agreement 23-EU-TG-TELT has not been extended and, consequently, funding from the Connecting Europe Facility (CEF2) will be exhausted on June 30, 2026.

Summary per work package

Etichette di riga	Reporting period_1	FP RP_1	Sum of Total costs	Sum of EU contribution
WP 1 CO 02C – Civil works in the Susa plain2	60.000.000	100%	60.000.000	30.000.00
WP 2 CO 03-04 – Base Tunnel Maddalena-Susa	64.883.366	100%	64.883.366	32.441.68
WP 3 CO 05 – Base Tunnel Modane-Maddalena	206.211.268	100%	206.211.268	103.105.63
WP 4 CO 06-07 – Base Tunnel S. Martin La Porte - La Praz - Modane	332.721.267	100%	332.721.267	166.360.63
WP 5 CO 08 – Base Tunnel S. Julien Mont Denis-S. Martin La Porte	110.214.711	100%	110.214.711	55.107.35
WP 6 CO 09 – S. Jean de Maurienne works	104.000.000	100%	104.000.000	52.000.00
WP 7 CO 10 – Management of the excavated materials in Italy	45.000.000	100%	45.000.000	22.500.00
WP 8 CO 11 – Management of the excavated materials in France	272.101.245	100%	272.101.245	136.050.62
WP 9 Horizontal Activities	152.368.144	100%	152.368.144	76.184.07
WP 10 Project Management and Administrative activities	52.500.000	100%	52.500.000	26.250.00
Totale complessivo	**1.400.000.000**	**100%**	**1.400.000.000**	**700.000.00**

Thank you very much.
We look forward to your reply.
Sincerely,
Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

Da: CINEA-B3@ec.europa.eu <CINEA-B3@ec.europa.eu>
Inviato: venerdì 17 aprile 2026 11:41
A: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Oggetto: RE: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952

Dear Mr Prieri,
The Grant Agreement 23-EU-TG-TELT duration has not been extended.
Kind regards,
CINEA B3
CEF Transport: South West Europe,
BeNeLux + Innovation, ITS and RIS

From: Paolo Prieri PresidioEuropa <paolo.prieri@presidioeuropa.net>
Sent: Wednesday, April 15, 2026 4:11 PM
To: CINEA B3 <CINEA-B3@ec.europa.eu>; ABA GARROTE Paloma (CINEA) <Paloma.ABA-GARROTE@ec.europa.eu>; VON BRESKA Eric (MOVE) <Eric.Von-Breska@ec.europa.eu>; MOVE B1 SECRETARIAT <MOVE-B1-SECRETARIAT@ec.europa.eu>
Subject: GRANT AGREEMENT Project 101172344 - 23-EU-TG-TELT - Ares(2026)3936952

Dear CINEA B3,
Please let us know whether the **Grant Agreement 23-EU-TGTELT** due to expire on **30 June 2026** has been extended.
The funded work is, in fact, experiencing significant delays.
https://www.presidioeuropa.net/blog/wp-content/uploads/2025/02/Grant-Agreement-2024-for-project-23-EU-TG-TELT.pdf
Project End Date: 30 June 2026
If you agree with our assessment, please kindly send us the new Grant Agreement.

We thank you for your cooperation.
Sincerely,
Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

CORRISPONDENZA CON IL MIT

Domanda di Accesso Civico al MIT del 21 luglio 2026

Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div4 - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali

Il sottoscritto **Paolo PRIERI**

IN CONSIDERAZIONE

del fatto che il promotore pubblico **TELT sas**:

- ha ricevuto un **finanziamento CEF-T-2023-COREGEN di € 700 milioni Grant Agreement Project 101172344 – 23-EU-TG-TELT** per eseguire lavori sulla tratta transfrontaliera della Torino-Lione pari a **1,4 miliardi di €** da eseguire entro **il 30 giugno 2026** che, secondo le affermazioni di TELT, **sarebbero ormai terminati,**

- ha ricevuto un **finanziamento CEF-T-2022-COREGEN di € 40,5 milioni Grant Agreement Project 101122755 – 22-EU-TG-RE-AVIBUS-TELT-2** per eseguire **lavori sulla tratta nazionale** della Torino-Lione pari a **89 milioni di €** da eseguire **entro il 31 dicembre 2027**,

- **non dispone di mezzi propri per sostenere i suoi costi di strutture** al di là dei contributi italiano, francese e UE che sono intimamente collegati e riferiti nominativamente a precisi finanziamenti e lavori da eseguire e non a soli costi di struttura di **TELT**,

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. e ii., l'**accesso civico** a **tutta la documentazione e corrispondenza:**

- che il **MIT** – Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha scambiato con il **Ministère français de la Transition écologique et de la Cohésion des Territoires**, la **DG MOVE,** la **CINEA** e la società **TELT** sas avente per oggetto e/o contenuto il **finanziamento dei costi di struttura che TELT** sas dovrà sostenere nei prossimi mesi fino ad almeno il momento in cui il **CEF3** erogherà un nuovo finanziamento probabilmente nella seconda metà del 2028,

- che il **MIT** ha scambiato con il **CIPESS** in relazione al nuovo **cronoprogramma dei lavori** comunicato il 29 aprile 2026 che prevede la messa in servizio commerciale entro il **31 dicembre 2033**, spiegando inoltre come saranno finanziati questi lavori che permetterebbero l'apertura al traffico della galleria di base entro tale data,

- che il **MIT** ha scambiato con altri enti nazionali, francesi, UE relativamente alla possibilità di reperire finanziamenti al progetto Torino-Lione alternativi rispetto al CEF/fondi statali italiani o francesi, come affermato durante l'ultima riunione della CIG italo-francese del 21 giugno 2026, che possano garantire la messa in servizio della galleria di base entro l'anno 2033 o al massimo 2034.

Risposta del 13 agosto 2026 del MIT – Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Sig. Paolo Prieri
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

e, p.c. Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Consigliere
Diplomatico
Aff.internazionali@mit.gov.it

Dipartimento per le infrastrutture
e le reti di trasporto
dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Direzione generale per il trasporto
e le infrastrutture ferroviarie
dg.tf@pec.mit.gov.it

Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
rpct@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Articolo 5, comma 2, d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss. mm. ii. - Istanza di accesso civico "generalizzato" del 21.07.2026 acquisita in pari data al prot. n. 9015 - Riscontro.

In relazione alla fattispecie in oggetto, relativa alla richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5 comma 2 del d.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., relativa a *"tutta la documentazione e corrispondenza:*

1. *che il MIT – Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha scambiato con il Ministère français de la Transition écologique et de la Cohésion des Territoires, la DG MOVE, la CINEA e la società TELT sas avente per oggetto e/o contenuto il finanziamento dei costi di struttura che TELT sas dovrà sostenere nei prossimi mesi fino ad almeno il momento in cui il CEF3 erogherà un nuovo finanziamento probabilmente nella seconda metà del 2028,*

2. *che il MIT ha scambiato con il CIPESS in relazione al nuovo cronoprogramma dei lavori comunicato il 29 aprile 2026 che prevede la messa in servizio commerciale entro il 31 dicembre 2033, spiegando inoltre come saranno finanziati questi lavori che permetterebbero l'apertura al traffico della galleria di base entro tale data,*

3. *che il MIT ha scambiato con altri enti nazionali, francesi, UE relativamente alla possibilità di reperire finanziamenti al progetto Torino-Lione alternativi rispetto al CEF/fondi statali italiani o francesi, come affermato durante l'ultima riunione della CIG italo-francese del 21 giugno 2026, che possano garantire la messa in servizio della galleria di base entro l'anno 2033 o al massimo 2034",*

si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente giova ricordare che l'istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", regolato dal secondo comma dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 (decreto trasparenza) e ss. mm. e ii., è volto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, così come a garantire una maggiore tutela dei diritti fondamentali, nonché a promuovere la partecipazione dei cittadini al dibattito pubblico.

In questo senso è costante anche l'orientamento della giurisprudenza prevalente, secondo cui "*col citato d.lgs. n. 33/2013 si intende procedere al riordino della disciplina, intesa ad assicurare a tutti i cittadini la più ampia accessibilità alle informazioni, concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, al fine di attuare "il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche", quale integrazione del diritto "ad una buona amministrazione", nonché per la "realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino". Detta normativa –avente finalità dichiarate di contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione– intende anche*

attuare la funzione di "coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione": quanto sopra, tramite pubblicazione obbligatoria di una serie di documenti (specificati nei capi II, III, IV e V del medesimo d.lgs. n. *e concernenti l'organizzazione, nonché diversi specifici campi di attività delle predette amministrazioni) nei siti istituzionali delle medesime, con diritto di chiunque di accedere a tali siti "direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione". L'accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7.8.1990, n. 241 è riferito, invece, al "diritto degli interessati di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi", intendendosi per "interessati…tutti i soggetti…che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"; in funzione di tale interesse la domanda di accesso deve essere opportunamente motivata. Benché sommarie, le indicazioni sopra fornite appaiono sufficienti per evidenziare la diversificazione di finalità e di disciplina dell'accesso agli atti, rispetto al cosiddetto accesso civico, pur nella comune ispirazione al principio di trasparenza, che si vuole affermare con sempre maggiore ampiezza nell'ambito dell'amministrazione pubblica."* (cfr. Cons. Stato, sez. VI, sent. n. 5515 del 20/11/2013, così come richiamata nei lavori parlamentari relativi al Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016).

Inoltre, la giurisprudenza ha evidenziato che "*a) l'accesso ai "dati e documenti" può riguardare esclusivamente dati e documenti 'detenuti' dall'amministrazione; b) l'accesso ha la finalità di 'favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico sicché sono oggetti di accesso generalizzato esclusivamente documenti attinenti a tali finalità; c) l'accesso non può prescindere dal rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis*" (cfr. T.AR. Lazio, sezione II *bis*, sentenza n. 7326 del 2/07/2018).

Tale forma di controllo è, dunque, autonoma e indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione (al quale è funzionalmente ricollegabile l'accesso civico "semplice"), incontrando, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5-*bis*, commi 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii., e, dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni come statuito dall'art. 5-*bis*, comma 3, d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

In ogni caso, "*l'istituto dell'accesso civico 'generalizzato' non è esercitabile in modo indiscriminato e illimitato, trovando anzi precisi e tassativi limiti, a salvaguardia degli interessi, pubblici e privati, che possono essere messi in pericolo*" (cfr., *ex multis*, T.A.R. Lazio, sezione II *ter*, sentenza n. 8862 del 07/08/2018), e *"anche dopo l'entrata in vigore del* d.lgs. n. *n. 33/2013, permane un settore 'a limitata accessibilità', qualora la tipologia di dato o di documento non possa essere resa nota per il pericolo che ne provocherebbe la conoscenza indiscriminata, mettendo a repentaglio interessi pubblici ovvero privati*" (cfr. T.A.R. Lazio, sezione II *ter*, sentenza n. 8862 del 07/08/2018, che richiama Cons. Stato, sez. VI, sent. n. 651 del 31/01/2018).

Ne consegue che la regola della generale accessibilità risulta temperata dalla previsione di eccezioni poste a tutela di interessi pubblici e privati che possono subire un pregiudizio dalla diffusione generalizzata di talune informazioni.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 5, comma 5, d.lgs. n. 33 del 2013 ss. mm. ii., analogamente a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, ai sensi dell'articolo 5-*bis*, comma 2, è tenuta a dare comunicazione agli stessi ai fini della eventuale opposizione. In attuazione di tale previsione normativa, questa Amministrazione ha proceduto alla comunicazione nei confronti dei soggetti controinteressati, con note prot. n. 9358, 9360 e 9364 del

28/07/2026 della quale la S.V. è stata informata in pari data con nota prot. n. 9365, da parte dei quali sono pervenute motivate opposizioni in relazione alla tutela degli interessi elencati all'art. 5 bis, comma 1 e 2 del d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii. ed espresse indicazioni in merito alla decisione da assumere, nel rispetto delle competenze ad essi attribuite.

Inoltre, come da nota inviata alla S.V. sopra citata, in relazione al punto 2 della richiesta di accesso agli atti generalizzato (documentazione e corrispondenza che il MIT ha scambiato con il CIPESS), la stessa è stata trasmessa alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per le opportune analisi di competenza e diretto riscontro all'istante. Nel merito si segnala che l'amministrazione è tenuta a consentire l'accesso parziale utilizzando la tecnica dell'oscuramento di alcuni dati, qualora la protezione degli interessi sopra menzionati sia assicurata mediante il diniego di accesso di solo una parte del documento (art. 5-bis, comma 4, seconda linea, d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.). Il presente riscontro, pertanto, si riferisce esclusivamente ai punti 1 (documenti rif. **n.1-7**) e 3 (documenti rif. **n.8-10**) della predetta richiesta.

Relativamente ai documenti inerenti ai riferimenti **n.1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10** della tabella in calce, sono pervenute motivate opposizione in relazione alla tutela degli interessi dall'art. 5-bis, comma 1, lett. a) (sicurezza pubblica e ordine pubblico), dall'art. 5-bis, comma 1, lett. d) (relazioni internazionali), dall'art. 5-bis, comma 2, lett. a) (protezione dei dati personali), dall'art. 5-bis, comma 2, lett. b) (libertà e segretezza della corrispondenza) e dall'art.5-bis, comma 2, lettera c) (interessi economici e commerciali) ed espresse indicazioni in merito alla decisione da assumere da parte dei soggetti controinteressati, nel rispetto delle competenze ad essi attribuite. Pertanto, a seguito del bilanciamento di interessi contrapposti e giuridicamente rilevanti operato, si esprime **diniego** alla domanda di accesso generalizzato.

Gli interessi della sicurezza e dell'ordine pubblico attengono, infatti, alla tutela di quei beni giuridici fondamentali sui quali si fonda l'ordinata e civile convivenza degli appartenenti alla comunità nazionale e ricomprendono l'insieme di tutte le misure preventive e repressive, finalizzate alla salvaguardia delle istituzioni e della libertà costituzionale dell'incolumità dei cittadini.

Con riguardo alle eccezioni individuate all'art.5-bis, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013, la divulgazione di qualunque informazione relativa alle imprese e ai fornitori coinvolti nella realizzazione della tratta transfrontaliera comporta un rischio di pregiudizio concreto all'ordine pubblico e alla sicurezza, a presidio, in generale, dell'incolumità delle persone (come anche precisato dall'ANAC nelle Linee Guida adottate con delibera n. 1309 del 28/12/2016) e che depongono a favore di una opposizione all'ostensione di suddette informazioni.

A sostegno di tale valutazione milita il delicato contesto nel quale opera il promotore pubblico TELT. Come noto, innumerevoli episodi di turbativa dell'ordine pubblico hanno interessato la realizzazione dell'opera nonché le imprese appaltatrici, le quali hanno subito episodi di danneggiamento. In tale delicato contesto, il Legislatore ha dichiarato "aree di interesse strategico nazionale" il sito di Chiomonte (art. 19 L. 183/2011) e, successivamente (art. 19 L. 183/2011, come modificato dalla L. 156/2021), tutti i restanti cantieri della sezione transfrontaliera che insistono sul territorio italiano. La predetta valutazione è stata, inoltre, già suffragata dal Prefetto di Torino in relazione ad analoghe istanze di accesso. I recenti episodi di danneggiamento confermano che la divulgazione di informazioni relative alle imprese e ai fornitori coinvolti nella realizzazione della tratta transfrontaliera potrebbe determinare conseguenze concretamente pregiudizievoli per l'ordine pubblico e la sicurezza.

Si precisa che la Commissione Intergovernativa Torino Lione (di seguito CIG), secondo quanto stabilito dai trattati internazionali del 2012, è composta da due delegazioni nominate da ciascuna delle Parti; in quanto tale, rispetto al ruolo svolto dal Promotore

pubblico TELT, esercita per conto degli Stati sia un ruolo di orientamento, valutazione e consiglio, sia la funzione di sede negoziale e di coordinamento, volta a favorire l'assunzione di decisioni comuni da parte dei soggetti internazionali in essa rappresentati.

Il ruolo internazionale di tale Commissione è stato altresì ribadito nel Trattato tra la Repubblica francese e la Repubblica italiana per una cooperazione bilaterale rafforzata (cosiddetto "Trattato del Quirinale"), che richiama "il ruolo fondamentale svolto dalle competenti Conferenze intergovernative settoriali".

In ragione del ruolo della CIG sopra illustrato, si ritiene che i carteggi e la documentazione ad essi allegata, oggetto dell'istanza di accesso civico "generalizzato", integrino gli elementi di pregiudizio concreto che sono tassativamente previsti dall'art. 5-bis, comma 1, lett. d) (relazioni internazionali).

Su tale eccezione si è espressa la stessa ANAC (Linee guida adottate con delibera n. 1309 del 28/12/2016, p. 18) precisando che "*per Relazioni internazionali si intendono i rapporti intercorrenti tra Stati sovrani e per estensione ai rapporti tra i vari soggetti internazionali. In tal senso, non si intende solo la politica estera di uno Stato, ma il sistema internazionale, nel quale operano vari attori a diversi livelli" e annoverando nella fattispecie appena delineata i "carteggi scambiati dall'amministrazione con i rappresentanti degli Stati esteri in Italia ed esponenti dei Governi e delle amministrazioni degli Stati esteri*".

Pertanto, l'insieme della corrispondenza o dei documenti preparatori, nell'ambito delle attività sopra menzionate, provenienti da o destinati al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero francese dei Trasporti, alla CIG, alla società TELT o alla Commissione europea, rientra nell'ambito delle relazioni internazionali, che costituiscono un interesse pubblico tutelato ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Con specifico riferimento ai documenti rif. **8, 9 e 10**, inoltre, si segnala che a Chambery il 17/6/2026 non si è tenuta una riunione della Commissione Intergovernativa Italia – Francia per la nuova linea ferroviaria Torino Lione bensì la prima riunione del gruppo di lavoro, proposta e convocata dal Coordinatore Europeo del Corridoio di Trasporto Europeo Mediterraneo, con l'obiettivo di dare attuazione ai contenuti della Decisione di Esecuzione, posta in capo alla CIG, per quanto riguarda le tratte di accesso al tunnel di base.

Per quanto riguarda l'interesse privato della protezione dei dati personali, si sottolinea come per "dato personale" si intenda "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*" (art. 4, n. 1, del Regolamento (UE) 2016/679). Il trattamento dei dati personali deve avvenire "*nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona*" (art. 1 del d.lgs. n. 196/2003), sicché la conoscenza di tali dati deve essere impedita ogni qualvolta essa possa cagionare un pregiudizio concreto alla persona, come statuito dall'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.

Circa lo specifico documento rif. **2**, la categoria, all'interno del quale il documento richiesto è classificabile, ricade all'interno delle esclusioni disciplinate dall'art. 5-bis del d.lgs. 33/2013, secondo cui l'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela della "libertà e la segretezza della corrispondenza" (art. 5-bis, comma 2, lett. b) e degli "interessi economici" (art. 5-bis, comma 2, lett. c) del controinteressato.

Con riguardo alle eccezioni individuate all'art. 5-bis, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013, come precisato dalla stessa ANAC (Linee guida adottate con delibera n.1309 del

28/12/2016, p. 26), la divulgazione di qualsiasi informazione di natura strategica riguardante "*informazioni aziendali (...), comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie (...), soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni (...) non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore*" comporta un rischio di pregiudizio concreto per gli interessi economici e commerciali del promotore pubblico TELT. La natura di alcune informazioni relative ai fattori che hanno inciso sulla pianificazione delle attività di alcuni cantieri, infatti, rientra pienamente nella fattispecie appena delineata. Ciò in quanto la loro divulgazione renderebbe conoscibili ai terzi (e quindi potenzialmente ad altri appaltatori) analisi interne e valutazioni strategiche della committenza concernenti la fase esecutiva dei contratti, con conseguente potenziale pregiudizio agli interessi economici e commerciali tutelati dalla norma in parola.

Infine, con riguardo ai documenti di cui al riferimento **n.7** della tabella in calce, si ritiene debba trovare applicazione l'art. 5-bis, comma 5, il quale stabilisce che l'accesso civico generalizzato non possa essere negato ove, per la tutela degli interessi di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, sia sufficiente fare ricorso al potere del differimento.

Come specificato nella Circolare 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, tale differimento è ammesso soltanto allorché ricorrano cumulativamente due condizioni:

a) che l'accesso possa comportare un pregiudizio concreto ad uno degli interessi pubblici o privati di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 bis;

b) che quel pregiudizio abbia carattere transitorio, in quanto i limiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 bis si applicano "unicamente per il periodo nel quale la protezione è giustificata in relazione alla natura del dato".

Nel caso in cui ricorrano le sopra indicate condizioni, pertanto, per soddisfare l'interesse conoscitivo dell'istante e avendo valutato nell'immediato la prevalenza degli interessi da tutelare, è sufficiente fare ricorso al potere di differimento anche alla luce del principio di proporzionalità che, come noto, consiste nell'esercitare la giusta misura del potere, in modo tale da assicurare un'azione idonea e adeguata alle circostanze di fatto, che non alteri il giusto equilibrio tra i valori, gli interessi e le situazioni giuridiche coinvolte nell'azione amministrativa. Vi si può, quindi, ricorrere anche per consentire il regolare svolgimento di attività in corso e, una volta concluse, i dati e i documenti diventano accessibili, qualora non vi si oppongano altri interessi pubblici o privati indicati dall'art. 5-bis.

Tali condizioni si rinvengono, peraltro, anche nel d.P.R.184/2006 (art. 9), a mente del quale il differimento dell'accesso è disposto ove sia sufficiente:

- per assicurare una temporanea tutela agli interessi di cui all'articolo 24 comma 6 della legge 241/90;
- per salvaguardare specifiche esigenze dell'amministrazione, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa.

Per quel che qui rileva, è necessario evidenziare che la documentazione individuata attiene a interlocuzioni e negoziazioni tuttora in corso nell'ambito del procedimento volto alla modifica del Grant Agreement "22-EU-TG-RE-AVIBUS-TELT-2" vigente. Tale documentazione contiene valutazioni e posizioni non definitive.

Trattandosi di un pregiudizio strettamente connesso alla pendenza delle negoziazioni e destinato a venir meno con la conclusione del procedimento negoziale e decisionale in corso, si ritiene che la tutela del predetto interesse possa essere adeguatamente assicurata mediante differimento dell'accesso ai sensi dell'art. 5-bis, comma 6, del d.lgs.

n. 33/2013. In tal senso, l'art. 4 comma 3 primo capoverso del Regolamento 1049/2001 recita "*L'accesso a un documento elaborato per uso interno da un'istituzione o da essa ricevuto, relativo ad una questione su cui la stessa non abbia ancora adottato una decisione, viene rifiutato nel caso in cui la divulgazione del documento pregiudicherebbe gravemente il processo decisionale dell'istituzione, a meno che vi sia un interesse pubblico prevalente alla divulgazione.*"

Si ritiene, pertanto, che allo stato attuale non sussistano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza e che la valutazione sull'ostensione debba essere **differita fino al termine del procedimento** a tutt'oggi non concluso. Una divulgazione immediata sarebbe idonea a rendere conoscibili a terzi elementi rilevanti delle posizioni dei soggetti coinvolti, arrecando un concreto pregiudizio agli interessi economici e commerciali dei controinteressati, tutelati dall'art. 5-bis, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013. Al riguardo, è possibile riferire quanto sopra rappresentato alle indicazioni precisate dall'ANAC nelle Linee guida.

A conclusione del processo decisionale europeo, ci si riserva di rendere accessibili i documenti per i quali si è disposto il differimento, qualora non vi si oppongano altri interessi pubblici o privati indicati dall'art.5 bis del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Quindi, sulla base delle motivazioni sopra riportate e all'esito di un bilanciamento di interessi contrapposti, consistenti da una parte nell'interesse pubblico alla disclosure generalizzata e dall'altra nella salvaguardia degli interessi pubblici e privati prioritari, quale risultato di una motivata e ponderata valutazione, si riportano, a conclusione del procedimento, le risultanze nella tabella seguente.

ID	***Documento***	***Esito e riferimento normativo***	***Motivazione***	***Prodotto da:***
1	E-mail del 04.05.2026 prot. n. 9307, GRANT AGREEMENT FOR THE PROJECT "CROSS-BORDER SECTION OF THE NEW TURIN-LYON RAILWAY LINE ON THE MEDITERRANEAN TEN-T CNC" NO 101172344 — 23-EU-TG-TELT - REQUEST FOR AMENDMENT 1 Allegato: COMPENSATION TABLE (**2 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis comma 1, lett. a) Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis comma 2, lett. a) Art. 5-bis comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla sicurezza e all'ordine pubblico, alle relazioni internazionali, alla protezione di dati personali e degli interessi economici e commerciali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	TELT Sas
2	E-mail del 05.05.2026 prot. n. 5216, R: GRANT AGREEMENT FOR THE PROJECT "CROSS-BORDER SECTION OF THE NEW TURIN-LYON RAILWAY LINE ON THE MEDITERRANEAN TEN-T CNC" NO 101172344 — 23-EU-TG-TELT - REQUEST FOR AMENDMENT (**1 documento**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) Art. 5-bis, comma 2, lett. b) Art.5-bis, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alle relazioni internazionali, alla protezione di dati personali, alla libertà e segretezza della corrispondenza e alla protezione degli	FS

			interessi economici e commerciali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	
3	E-mail del 09.06.2026 prot. n. 6979, GRANT AGREEMENT CEF2 TELT - REQUEST FOR AMENDMENT 5 Allegati: 1. 23-EU-TG- TELT_Description of the action (part B) 2. 23-EU-TG-TELT_Description of the action (part B - Detailed Budget Table per Work Package) 3. 23-EU-TG-TELT_DETAILED_BUDGET-TABLE_AMEN1 4. Final GAP PART B_CINEA-20260609_PUL 5. Justification Note Am 3_TELT	**<u>Diniego</u>** Art. 5-bis, comma 1, lett. a) Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) Art.5-bis, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla sicurezza e all'ordine pubblico, alle relazioni internazionali, alla protezione di dati personali e degli interessi economici e commerciali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	TELT Sas

	(**6 documenti**)			
4	E-mail del 11.06.2026 prot. n. 9308, GRANT AGREEMENT CEF2 TELT - REQUEST FOR AMENDMENT (**1 documento**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alle relazioni internazionali ed alla protezione di dati personali.	MIT
5	E-mail del 12.06.2026 prot. n. 7163, R: GRANT AGREEMENT CEF2 TELT - REQUEST FOR AMENDMENT 9 Allegati: 1. 101172344_Amendment core 2. 101172344_Amendment request letter 3. 101172344_Annex 1 - Description of the action (part A) 4. 101172344_Annex 1 - Description of the action (part B - Detailed Budget Table per Reporting Period) 5. 101172344_Annex 1 - Description of the action (part B - Detailed Budget Table per Work Package) 6. 101172344_Annex 1 - Description of the action (part B) 7. 101172344_Annex 2 - Estimated budget for the action 8. 101172344_Grant Agreement Core 9. -101172344_Grant Agreement Data Sheet (**10 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. a) Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) Art.5-bis, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla sicurezza e all'ordine pubblico, alle relazioni internazionali, alla protezione di dati personali e degli interessi economici e commerciali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	TELT Sas
6	E-mail del 29.06.2026 prot. n. 7846, AVENANT AU GRANT AGREEMENT/ EMENDAMENTO AL GRANT AGREEMENT - 1 Allegato: - Amendment - AMD-101172344-4 (1) (**2 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. a) Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla sicurezza e all'ordine pubblico, alle relazioni internazionali ed alla protezione di dati in conformità alla disciplina legislativa in materia.	TELT Sas

7	E-mail del 20/07/2026, ref. 8993 – "22-EU-TG-RE-AVIBUS-TELT-2: JUSTIFICATION NOTE", con un allegato: -22-EU-TG-RE-AVIBUS-TELT-2_Justification note_20260701 **(2 documenti)**	**Differimento fino al termine del procedimento**		TELT Sas
8	E-mail del 10/06/2026, prot. 7062 – "Mediterranean ETC |Working Group on access lines to Lyon-Turin – final agenda (**2 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla protezione delle relazioni internazionali ed alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	DG MOVE
9	Resoconto del gruppo di lavoro sulle tratte di accesso della Torino-Lione – prot. 8097 - email di trasmissione con un allegato: 260617_riunione Chambery - testo finale (**2 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla protezione delle relazioni internazionali ed alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.	CIG
10	Nota sul Gruppo di lavoro sulle tratte di accesso della Torino-Lione - prot. 8138, lettera di trasmissione con un allegato: 260702_Nota sul Gruppo di lavoro sulle tratte di accesso della Torino-Lione (**2 documenti**)	**Diniego** Art. 5-bis, comma 1, lett. d) Art. 5-bis, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013	L'ostensione degli elementi oscurati determinerebbe un pregiudizio concreto alla protezione delle relazioni internazionali ed alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia	MIT

Con l'occasione, si desidera rappresentare che la Circolare 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, fornisce indicazioni in caso di richiesta massiva, suggerendo, in caso di numero cospicuo di documenti, una opportuna e attenta valutazione della sua ragionevolezza, in presenza di oggettive condizioni suscettibili di pregiudicare il buon funzionamento dell'amministrazione e, nei casi di pluralità di domande in un tempo limitato rivolte a tutti i soggetti coinvolti, di indurre un impatto cumulativo.

Tutto ciò premesso, si chiede cortese conferma della corretta ricezione della elencata documentazione oggetto di rilascio.

Nei confronti del presente pronunciamento sarà possibile presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Sgariglia)

Risposta del 17 agosto 2026 del MIT - Divisione 2 - Infrastrutture ferroviari e contratto di programma

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Divisione 2 – Infrastrutture ferroviarie contratto di programma

A **Sig. Paolo Prieri**
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

e, p.c. Capo del Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali
dg.prog@pec.mit.gov.it

Oggetto: **Nuova linea Ferroviaria Torino-Lione**. Richiesta di accesso civico "generalizzato" avanzata in data 21/07/2026, acquisita in data 29 luglio 2026 dalla Scrivente al prot. n. 5000 – **Riscontro all'istanza** *(cod: 3-2026-cdptelt-tom)*

Riferimento:

Nota della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, acquisita agli atti della scrivente al prot. n. 5000 del 29 luglio 2026.

Atteso che si è provveduto, per quanto di competenza della scrivente Direzione Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in data 4 agosto 2026, a trasmettere la richiesta alle Amministrazioni e agli altri soggetti istituzionali controinteressati, al fine di acquisirne le valutazioni in merito all'eventuale ostensione della documentazione richiesta, si rappresenta quanto di seguito riportato.

È pervenuta per il tramite della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali di questo Dicastero la sua richiesta di accesso civico generalizzato relativa a "*tutta la documentazione e corrispondenza:*

1. *che il MIT – Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali ha scambiato con il Ministère français de la Transition écologique et de la Cohésion des Territoires, la DG MOVE, la CINEA e la società TELT sas avente per oggetto e/o contenuto il finanziamento dei costi di struttura che TELT sas dovrà sostenere nei prossimi mesi fino ad almeno il momento in cui il CEF3 erogherà un nuovo finanziamento probabilmente nella seconda metà del 2028;*
2. *che il MIT ha scambiato con il CIPESS in relazione al nuovo cronoprogramma dei lavori comunicato il 29 aprile 2026 che prevede la messa in servizio commerciale entro il 31 dicembre 2033, spiegando inoltre come saranno finanziati questi lavori che permetterebbero l'apertura al traffico della galleria di base entro tale data;*
3. *che il MIT ha scambiato con altri enti nazionali, francesi, UE relativamente alla possibilità di reperire finanziamenti al progetto Torino-Lione alternativi rispetto al CEF/fondi statali italiani o francesi, come affermato durante l'ultima riunione della CIG italo-francese del 21 giugno 2026, che possano garantire la messa in servizio della galleria di base entro l'anno 2033 o al massimo 2034."*

A tal riguardo la scrivente, in relazione al suddetto punto 2) intende fare ricorso al potere del differimento disciplinato al comma 5 dell'art. 5-bis del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 fino ad avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2026, nell'ambito della quale saranno resi conoscibili gli elementi informativi oggetto della richiesta.

Il dirigente della Div. 2a
(Ing. Federico Blasevich)

FEDERICO BLASEVICH
17.08.2026 12:58:56
UTC

CORRISPONDENZA CON TELT

Accesso Civico a TELT del 18 settembre 2026

A Tunnel Euroalpin Lyon Turin sas - TELT

Via Torino, 166 - 10093 Collegno (TO) - Tel. 011 557 9221 segreteria@telt-sas.com

Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato"

(art. 5, co 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni - per documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione)

Il sottoscritto **Paolo PRIERI**

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- con riferimento alla notizia veicolata dai media francesi di un incendio sopravvenuto il 7 settembre 2024 in una delle gallerie in costruzione del tunnel di base della Torino-Lione

CHIEDE

l'accesso a tutta la documentazione in possesso di TELT riferita alla descrizione dell'incendio, al personale coinvolto, al luogo, ai danni accertati (descrizione e valore), alle cause e responsabilità accertate, ai ritardi sul calendario dei lavori in corso.

Rivalta di Torino, 18 settembre 2026

Firma del Richiedente ***Paolo Prieri***

Risposta di TELT del 29 settembre 2026

5 documenti

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

Sensibilité du document / Sensibilità del documento

NON SENSIBLE		SENSIBLE	
☐ SSI-C0 Publique Pubblica	☒ SSI-C1 Réservée Riservato	☐ SSI-C2 Confidentielle Confidenziale	☐ SSI-C3 Secrète Segreta

Al Sig. Paolo
Prieri

Torino, il 28/09/2026

Prot.: 1752.TELT_PEC_OUT.1048.DC.26

Oggetto: **Istanza di accesso civico generalizzato datata 18/09/2026 (prot. 2325.TELT_PEC_IN.1122.DG.26), formulata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Riscontro**

Gentile Sig. Prieri,

facendo seguito alla Sua istanza in oggetto, datata 18 settembre u.s., si rappresenta quanto segue.

La disciplina in materia di accesso civico generalizzato, regolata dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, è volta a favorire "*forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* e "*promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*. Tale istituto dell'accessibilità generale è temperato dalla previsione di eccezioni relative (art. 5-bis, commi 1 e 2) e assolute (art. 5-bis, comma 3) poste a tutela di interessi pubblici e privati.

Tenuto conto di quanto precede, con riferimento alla documentazione oggetto della documentazione richiesta, la scrivente Società Le comunica che l'istanza di accesso civico generalizzato da Lei formulata è parzialmente accolta, previo oscuramento degli elementi la cui ostensione arrecherebbe un pregiudizio concreto agli interessi individuati all'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 33/2013. Posto che ai sensi dell'art. 4, 1), del Regolamento (UE) 2016/679 per "*dato personale*" si intende «*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*», l'ostensione dei dati personali contenuti nei documenti oggetto dell'istanza può cagionare un pregiudizio concreto alla persona.

Qui di seguito, si riporta la tabella riepilogativa dei motivi del parziale diniego della documentazione trasmessa:

ID	Tipologia di documento	Riferimento normativo	Motivo del parziale diniego
1	E-mail del 7 settembre 2026: Incendie SMP	Art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs 33/2013	Si ritiene concreto il rischio che l'ostensione degli elementi oscurati generi un pregiudizio concreto alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.
2	E-mail del 9 settembre 2026 : CO7-Information départ de feu 07.09.26 __CO7-Informativa relativa al principio di incendio 07.09.26	Art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs 33/2013	Si ritiene concreto il rischio che l'ostensione degli elementi oscurati generi un pregiudizio concreto alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.
3	E-mail del 14 settembre 2026 : incendie - premier analyse	Art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs 33/2013	Si ritiene concreto il rischio che l'ostensione degli elementi oscurati generi un pregiudizio concreto alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.
4	E-mail del 14 settembre 2026 : RE:incendie - premier analyse	Art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs 33/2013	Si ritiene concreto il rischio che l'ostensione degli elementi oscurati generi un pregiudizio concreto alla protezione di dati personali in conformità alla disciplina legislativa in materia.

Si rappresenta che, per quanto concerne le "cause e responsabilità accertate", le attività di accertamento sono tuttora in corso. Si precisa altresì che non vi è alcuna incidenza accertata sul "calendario dei lavori in corso".
Cordiali saluti

La Direttrice Generale Aggiunta Italia
Manuela ROCCA

[redacted]

De :
Envoyé : lunedì 7 settembre 2026 20:13
Objet : Re: Incendie SMP
À: [redacted]
Cc : [redacted]

Certamente, attendiamo la scheda di analisi e sarà nostra premura condividere gli elementi appena disponibili
Un saluto

[redacted]

From: [redacted]
Sent: Monday, September 7, 2026 8:08 PM

To: [redacted]

Cc: [redacted]

Subject: Re: I: Incendie SMP

grazie per l'aggiornamento.
sarà interessante conoscere le cause dell'incendio sul mezzo.
saluti

Il giorno lun 7 set 2026 alle ore 18: [redacted] ha [redacted] scritto:

voici une note très synthétique de l'incendie qui s'est produit ce jour sur le chantier de SMP [redacted] en France

Ce jour, 07.09.2026 un départ de feu s'est produit sur une chargeuse du CO7 dans la GLO (Galerie Logistique Ouest, qui fait une longueur de 450 m et qui permet à la seconde descenderie de déboucher à l'air libre à Saint-Martin La Porte).
Le SDIS a été mobilisé et les personnes ont été envoyées dans les abris.
Le CO7, ainsi que le CO6 ont lancé la mise en œuvre de procédure d'évacuation comme prévu.
A 16h le MOA a reçu la confirmation par le groupement que le feu avait été maitrisé.
A 17 h toute évacuation était terminée avec succès ; il a été ainsi confirmé que aucun dégât humain s'est produit.

Oggi, 7 settembre 2026, si è verificato un incendio su una pala meccanica del CO7 nella GLO (Galleria Logistica Ovest, lunga 450 m, che consente alla seconda galleria di sfociare all'aria aperta a Saint-Martin La Porte).
È stato mobilitato il SDIS e le persone sono state ricoverate nei rifugi.
Il CO7, insieme al CO6, ha avviato come previsto la procedura di evacuazione.
Alle ore 16:00 il committente ha ricevuto conferma dal consorzio che l'incendio era stato domato.
Alle ore 17:00 l'evacuazione era stata completata con successo; è stato inoltre confermato che non si sono verificati danni alle persone.
Cordialement

TUNNEL EURALPIN | LYON TURIN

[redacted]

[redacted]

Home: TELT-Home Site
Email: [redacted]
Tel. m.: [redacted]
Tel. f.: +39 011 55 79 221

Da: [redacted]
A: [redacted]
Oggetto: CO7-Information départ de feu 07.09.26 // CO7-Informativa relativa al principio di incendio 07.09.26
Data: mercoledì 9 settembre 2026 10:54:09
Allegati: image001.png
Annexe 1_IMG_7557.PNG
image002.png
Importanza: Alta

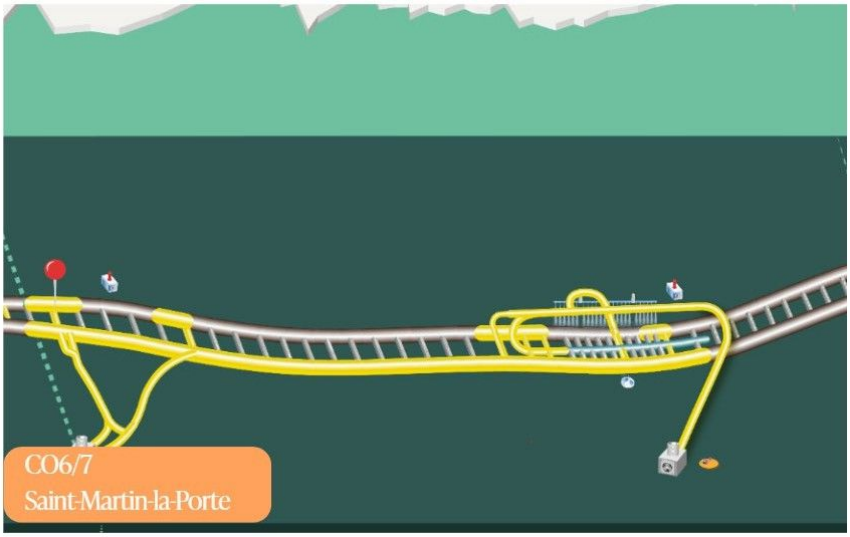
[redacted]

Par la présente, nous souhaitons vous informer d'un événement survenu le 7 septembre 2026 sur le chantier CO7 du Tunnel de Base.
Un départ de feu s'est produit sur une chargeuse du CO7, dans l'ouvrage logistique GNO7.L, situé au pied de la descenderie ouest, entre les deux tubes du Tunnel de Base.

Vers 14h, dès la détection de l'incident, les procédures prévues en matière de sécurité ont été activées. Le Service départemental d'incendie et de secours (SDIS73) a été mobilisé et les personnels présents ont été dirigés vers les abris de sécurité conformément aux consignes en vigueur. Les groupements CO7 et CO6 ont simultanément mis en œuvre les procédures d'évacuation prévues pour ce type de situation.
A 16h, le TELT a reçu la confirmation du groupement que le feu avait été maîtrisé. L'ensemble des opérations d'évacuation a été mené à bien et s'est achevé à 17h. Il a alors été confirmé qu'aucune victime ni aucun dommage corporel n'étaient à déplorer.
Au cours de la matinée du 8 septembre, les opérations de retour à la normale se sont poursuivies. Le désenfumage, engagé dès la fin d'après-midi de la veille, a été achevé ; les pompes ont été remises en service et les travaux de consolidation des fronts temporairement interrompus ont pu reprendre.
Les dommages matériels sont limités, essentiellement circonscrits à la chargeuse concernée (Annexe 1). Il convient notamment de souligner que la gaine de ventilation située en calotte n'a pas été affectée par l'incendie.
Par ailleurs, les premiers retours recueillis tant auprès de l'entreprise que du SDIS font état d'une appréciation positive de la gestion de l'événement, caractérisée par la bonne application des procédures de sécurité.
Il est souligné que :

- la [redacted] de Saint-Jean-de-Maurienne et le [redacted] de la commune se sont rendus sur les lieux.
- sur le plan environnemental, outre la gestion des eaux d'extinction, des vérifications relatives au volet environnementale est actuellement en cours, notamment au moyen d'analyses de la qualité des eaux.

Nous restons à votre disposition pour tout complément.
Cordialement



Con la presente desideriamo informarVi d i un evento verificatosi il 7 settembre 2026 presso il cantiere CO7 del Tunnel d i Base.
In tale data si è sviluppato un principio di incendio su una pala caricatrice del CO7, all'interno dell'opera logistica GN 0 7.L, situata al piede della discenderia ovest, tra i due tubi del Tunnel d i Base.
Verso le ore 14.00, non appena rilevato l'incidente, sono state attivate le procedure di sicurezza previste. Il Servizio Dipartimentale francese di Incendio e Soccorso (SDIS73) è stato mobilitato e il personale presente è stato indirizzato verso i rifugi di sicurezza conformemente alle procedure vigenti. I cantieri del CO7 e del CO6 hanno contestualmente attuato le attività di evacuazione previste per tale tipologia di evento.
Alle ore 16:00, TELT ha ricevuto dal raggruppamento del CO6 /7 la conferma che l'incendio era stato domato. L'insieme delle operazioni di evacuazione si è svolto regolarmente e si è concluso alle ore 17:00. È stato quindi confermato che non vi sono state vittime né danni alle persone.
Nel corso della mattinata dell'8 settembre sono proseguite le operazioni di ripristino della normalità. Le attività di evacuazione dei fumi, avviate già nel tardo pomeriggio del giorno precedente, sono state completate; le pompe sono state rimesse in servizio e le attività di consolidamento dei fronti, temporaneamente sospese, hanno potuto riprendere.
I danni materiali risultano contenuti ed essenzialmente circoscritti alla pala caricatrice interessata dall'evento (Allegato 1). Si evidenzia in particolare che la condotta di ventilazione situata in calotta non è stata interessata dall'incendio.
Inoltre, i primi riscontri raccolti sia presso le imprese sia presso il SDIS evidenziano una valutazione positiva della gestione dell'evento, caratterizzata dalla corretta applicazione delle procedure di sicurezza.
Si evidenzia che:

- la [redacted] di Saint-Jean-de-Maurienne e il [redacted] del comune si sono recati sul luogo dell'evento.
- sotto il profilo ambientale, oltre alla gestione delle acque utilizzate per le operazioni di spegnimento, sono attualmente in corso verifiche sulla matrice ambientale, mediante analisi della qualità delle acque.

Rimaniamo a Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.
Cordiali saluti.

Da: [redacted]
Inviato: lunedì 14 settembre 2026 08:51
A: [redacted]
Cc: [redacted]

Oggetto: incendie - première analyse

Bonjour,
Comme promis un petit résumé du premier retour de l'incendie (réunion CGU à SMP vendredi dernier). [redacted] pourra compléter

Personnes evacuées :
CO7 : 79 (dont 1 ATSA). Les 34 travailleurs du TBM sont immédiatement sortis, les autres sont rentrés dans les cabines
CO6 : 92 travailleurs sorti pour précaution (travaux arrêtés pour éviter risque sur-accident)

Concernant le traitement de l'évènement :
- 2 personnes EPU en contact continu avec les travailleurs en bas dans les cabines
- Aucun dommage (à part la chargeuse et le béton qui a fait prise dans le robot)
- Origine, l'axe de transmission en dessous de la cabine (no engin). Analyse en cours
- Ventilation immédiatement éteinte au lancement de l'alarme : ce qui a fait que le feu n'a pas été alimenté. Bon reflex des ouvriers suite aux procédures partagés avec le SDIS dans les preuves
- Aucun équipement a été touché : gaine de ventilation utilisé pour évacuer les fumées dans la soirée, SAS ok, Haute tension déconnectée pour prudence mais pas endommagée (reprise presque immédiate)
- Utilisé pour les secours des pompiers presque tous les VSEC des chantiers (CO8, ecc…)
- 54 pompiers sur place

Timing :
- 5 min pour alerter les secours
- 18 min pour arrivé du SDIS
- Alarme incendie arrêté après 1 h
- 3 heure max de permanence en cabine pour les ouvriers
- Accès sans masques à partir de 22h

Positif :
- Préparation des équipes
- Parfait suivi des procédures de la part des ouvriers en bas
- Connaissance par le SDIS des lieux et des personnes (ils s'appelaient par prénom, confiance réciproque)
- Le système a tenu sur la durée
- EPU bien formés et efficaces
- Arrêt du CO6 a permis de se concentrer sur l'événement
- Accompagnement psychologique activé (mais le jour suivant personne s'est refusé de rentrer en galerie – no shock)
- Aspects environnementales maitrisés (eau, l,…) Négatif :
- A la coupure de la tension le contact téléphonique avec le tunnel avait une autonomie de 2 h (batteries). Approvisionnement de radio déjà organisé par le GPT

Retour très positif, mais fondamental de trouver la cause : pour s'assurer que cet évènement ne pourra pas reproduire
Exercice programmé en octobre sur CO6 maintenu, mais sur un diffèrent scénario (celui qui avait été programmé était exactement ce qui c'est passé le 7 septembre)

[redacted]

Home: TELT-Home Site
Email:
Tel. m. [redacted]
Tel. f.: +39 011 55 79 221

Da[redacted]
Inviato: martedì 15 settembre 2026 08:43
A:[redacted]
Cc:[redacted]
Oggetto: RE: incendie - premier analyse

Bonjour,

Voici ci-dessous quelques précisions (en bleu).

Cordialement,

[redacted]
De [redacted]
Envoyé : lundi 14 septembre 2026 08:51
À :[redacted]
Cc :[redacted]
Objet : incendie - premier analyse

Bonjour,
Comme promis un petit résumé du premier retour de l'incendie (réunion CGU à SMP vendredi dernier). [redacted] pourra compléter

Personnes evacuées :
CO7 : 79 (dont 1 ATSA). Les 34 travailleurs du TBM sont immédiatement sortis, les autres sont rentrés dans les cabines
CO6 : 92 travailleurs sorti pour précaution (travaux arrêtés pour éviter risque sur-accident)

Concernant le traitement de l'evenement :

- 2 personnes EPU en contact continu avec les travailleurs en bas dans les cabines
- Aucun dommage (à part la chargeuse, cabine de la chargeuse totalement brulée, pneus non brulés, et une toupie béton, dont le béton qui a fait prise dans le robot, sur un front hors zone de l'incendie)
- Origine, l'axe de transmission en dessous de la cabine (no engin). Analyse en cours
- Ventilation immédiatement éteinte au lancement de l'alarme et fermeture des SAS aérauliques : ce qui a fait que le feu n'a pas été alimenté. Bon reflex des ouvriers suite aux procédures partagés avec le SDIS dans les preuves
- Localisation des fumées : GN03, GN04 et GN7.L
- Aucun équipement a été touché : gaine de ventilation utilisé pour évacuer les fumées dans la soirée, SAS ok, Haute tension déconnectée pour prudence mais pas endommagée (reprise presque immédiate)
- Utilisé pour les secours des pompiers presque tous les VSEC des chantiers (CO8, ecc…) (5 VSEC utilisés)
- 54 pompiers sur place

- Timing :

- 5 min pour alerter les secours
- 18 min pour arrivé du SDIS
- Alarme incendie arrêté après 1 h
- 3 heure max de permanence en cabine pour les ouvriers
- Accès sans masques à partir de 22h

Positif :

- Préparation des équipes
- Parfait suivi des procédures de la part des ouvriers en bas
- Connaissance par le SDIS des lieux et des personnes (ils s'appelaient par prénom, confiance réciproque)
- Le système a tenu sur la durée
- EPU bien formés et efficaces
- Arrêt du CO6 a permis de se concentrer sur l'événement
- Accompagnement psychologique activé (mais le jour suivant personne s'est refusé de rentrer en galerie – no shock)
- Aspects environnementales maitrisés (eau, sol,…)

Négatif :

- A la coupure de la tension le contact téléphonique avec le tunnel avait une autonomie de 2 h (batteries). Approvisionnement de radio déjà organisé par le GPT
- Difficultés à démarrer une cabine de survie par les compagnons (stress ?). Accompagnement à distance par les EPUs

Retour très positif, mais fondamental de <u>trouver la cause</u> : pour s'assurer que cet évènement ne pourra pas reproduire
Exercice programmé en octobre sur CO6 maintenu, mais sur un diffèrent scénario (celui qui avait été programmé était exactement ce qui c'est passé le 7 septembre)

[redacted]

Home [redacted] TELT-Home Site
Tel. m. [redacted]
Tel. f.: +39 011 55 79 221

Accesso Civico a TELT del 15 settembre 2026

[redacted]

A Tunnel Euroalpin Lyon Turin sas - TELT

Via Torino, 166 - 10093 Collegno (TO) - Tel. 011 557 9221 segreteria@telt-sas.com

Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato"

(art. 5, co 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni - per documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione)

Il sottoscritto **Paolo PRIERI**

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- con riferimento al vostro riscontro del 24 agosto 2026 al nostro Accesso civico del 4 agosto 2026, all'accettazione del 27 luglio 2026 da parte di CINEA della richiesta di TELT di prorogare la scadenza del Grant Agreement 23-EU-TG-TELT di un anno al 30 giugno 2027, proroga già ipotizzata nella nostra NOTA del 5 febbraio 2025,

CHIEDE

- l'invio di una **copia del Grant Agreement** emendato con scadenza **30 giugno 2027**,
- di indicare quali dei **"Task"** indicati nel Grant Agreement emendato sono stati portati a termine entro il 30 giugno 2026 e da eseguire entro il 30 giugno 2027:

Task 1.1 = CO 02C - Civil works in Susa plain: completion of the construction works of the new car and truck terminal.

Task 2.1 = CO 03-04 - Base tunnel Maddalena-Susa: worksite preparation and start of excavation of Maddalena 2 access tunnel.

Task 2.2 = CO 04C - Chiomonte A32 Interchange: completion of the construction works of the Chiomonte interchange.

Task 3.1 = CO 05 - Base tunnel Modane-Maddalena: order of the Wurm and start of excavation of Modane security area.

Task 3.2 = CO 05A - Shafts in Avrieux Municipality: activities to secure the cavity and excavation of 2 shafts.

Task 4.1 and Task 4.2 = **CO 06 and 07** - Base tunnel S. Martin La Porte-La Praz-Modane: start of assembly of the TBM **(CO 06)** and excavation of 2 km with TBM and 3 km with traditional method (**CO 07).**

Task 5.1 = CO 08 – Base tunnel S. Julien Mont Denis-S. Martin La Porte: excavation of 4,6 km with traditional method.

Task 6.1 = CO 09 – S. Jean de Maurienne works: completion of the construction of the retaining walls phase 2 and start of the equipment works.

Task 7.1 = CO 10 - Management of the excavated materials in Italy: construction of the main structure of the Selective treatment of materials machine.

Task 8.1 = CO 11 - Management of the excavated materials in France: construction of the Selective treatment of materials machine.

Rivalta di Torino, 15 settembre 2026

Firma del Richiedente ***Paolo Prieri***

Accesso Civico a TELT del 4 agosto 2026

Alla c.a. della ing. Manuela Rocca, TELT - Direttrice Generale Aggiunta Italia

Gentile ing. Rocca,
con la presente sollecitiamo la vostra risposta alla nostra lettera del 21 maggio 2026 che qui rinviamo come "Accesso Civico Generalizzato".
Cordiali saluti.
Polo Prieri

A Tunnel Euroalpin Lyon Turin sas - TELT

Via Torino, 166 - 10093 Collegno (TO) - Tel. 011 557 9221 segreteria@telt-sas.com

Richiesta di Accesso Civico "Generalizzato"

(art. 5, co 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni - per documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione)

Il sottoscritto Paolo **PRIERI**

CHIEDE

3. **- La conferma della fine dei lavori finanziati dal Grant Agreement di € 700 milioni "23-EU-TC-TELT" scaduto il 30 giugno 2026 che finanzia al 50%lavori per € 1, 4 miliardi.**

4. **- In che modo TELT, e quindi le società appaltatrici, potranno proseguire la loro attività dopo il 30 giugno 2026, anche per rispettare l'impegno confermato da TELT che la galleria di base sarà terminata entro il 31 dicembre 2033, considerando che nuovi e limitati fondi UE potranno essere erogati solo verso la fine del 2028 nell'ambito del CEFIII 2028-2034?**

Rivalta di Torino, 4 agosto 2026

Firma del Richiedente
Paolo Prieri

Risposta di TELT del 24 agosto 2026

NON SENSIBLE		SENSIBLE	
☐ SSI-00 Publique Pubblica	☒ SSI-C1 Réservée Riservata	☐ SSI-C2 Confidentielle Confidenziale	☐ SSI-C3 Secrète Segreta

Al Sig. Paolo Prieri
Via Bussoleno n. 2
10040 - Rivalta di Torino (TO)
paolo.prieri@mayombe.eu
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Torino, 24/08/2026

Prot.: 1682. TELT_PEC_OUT.1042.DG.26

Oggetto: **istanza di accesso civico generalizzato datata 04/08/2026 (prot. 2138.TELT_PEC-IN-1095.DG.26), formulata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2023. Riscontro**

Gentile Sig. Prieri,

facendo seguito alla Sua istanza in oggetto, datata 4 agosto u.s., si rappresenta quanto segue.

- *La conferma della fine dei lavori finanziati dal Grant Agreement di €700 milioni "23-EU-TG-TELT", scaduto il 30 giugno 2026 che finanzia al 50% lavori per €1,4 miliardi.*

Le attività finanziate nell'ambito del Grant Agreement "23-EU-TG-TELT" risultano, alla data del 30 giugno 2026, in parte completate e in parte ancora in corso di esecuzione o di completamento.

- *In che modo TELT, e quindi le società appaltatrici, potranno proseguire le loro attività dopo il 30 giugno 2026, anche per rispettare l'impegno confermato da TELT che la galleria di base sarà terminata entro il 31 dicembre 2033, considerando che nuovi e limitati fondi UE potranno essere erogati solo verso la fine del 2028 nell'ambito del CEF III 2028-2034?*

Come disposto dall'art. 18 ("Finanziamento del Promotore pubblico e della realizzazione della sezione transfrontaliera") dell'Accordo del 2012 "*Sottratto il contributo dell'Unione europea e la parte finanziata dai pedaggi versati dalle imprese ferroviarie, per i costi di prima fase, la chiave di ripartizione scelta è del 57,9% per la Parte italiana e del 42,1% per la Parte francese, nei limiti del costo stimato nel progetto definitivo, certificato da un terzo esterno. Oltre questo importo certificato, i costi saranno ripartiti al 50%* tra *la Parte italiana e al 50% tra la Parte francese.*

Fanno eccezione le acquisizioni fondiarie, le interferenze di reti e le misure di accompagnamento, che sono a carico di ciascuna delle Parti in funzione del territorio sul quale si trovano."

Pertanto successivamente al 30 giugno 2026 la prosecuzione delle attività trova copertura nelle modalità di finanziamento previste dall'Accordo Italo-francese del 2012.

Cordiali saluti

La Direttrice Generale Aggiunta Italia
Manuela ROCCA

Firmato digitalmente
da: Manuela Rocca
Data: 24/08/2026
12:01:35

Da: telt-sas@pec.it <telt-sas@pec.it>
Inviato: mercoledì 27 maggio 2026 16:43
A: paolo.prieri@mayombe.eu; paolo.prieri@pec.mayombe.eu
Cc: manuela.rocca@telt-sas.com
Oggetto: TELT SAS Prot.n.:1391.TELT_PEC_OUT.1019.DG.26_Riscontro PEC datata 21.05.2026

Prot. n.: 1391.TELT_PEC_OUT.1019.DG.26 del 27/05/2026

Gentile Sig. Prieri,

con riferimento alla Sua richiesta datata 21 maggio, si rappresenta che, nel corso degli ultimi mesi, sono state puntualmente fornite tutte le indicazioni e le precisazioni richieste, con particolare riferimento al finanziamento dell'opera da parte degli Stati e della Comunità europea ai sensi dei Trattati e dei Grant Agreement.

Tali precisazioni sono ritenute dalla Scrivente Società pienamente esaustive.

Alla luce di quanto precede, non si ravvisano ulteriori elementi da aggiungere.

Cordiali saluti

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

Manuela Rocca
Direttrice Generale aggiunta Italia

Da: paolo.prieri@pec.mayombe.eu <paolo.prieri@pec.mayombe.eu>
Inviato: giovedì 21 maggio 2026 12:19
A: 'telt-sas@pec.it' <telt-sas@pec.it>;
Oggetto: Una Domanda - R: TELT SAS Prot.n:1368.TELT_PEC_OUT.1018.DG.26_Riscontro PEC datata 15.05.2026

Alla c.a. della ing. Manuela Rocca, TELT - Direttrice Generale Aggiunta Italia

Gentile ing. Rocca,

ringraziamo per la sua consueta veloce risposta alla nostra domanda.

Lei ha chiarito un probabile fraintendimento originato dal Comunicato Stampa del CIPESS del 29 aprile 2026.

Le chiediamo ora cortesemente:

"In che modo TELT e le società appaltatrici potranno proseguire la loro attività dopo il 30 giugno 2026 data di scadenza del finanziamento CEF2 in corso di €700 milioni i cui lavori previsti in tale GA per €1,4 miliardi dovrebbero inoltre essere terminati?"

Ringraziamo e inviamo cordiali saluti.

Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

La Direttrice Generale Aggiunta Italia, Manuela ROCCA

Al Sig. Paolo Prieri
Via Bussoleno n. 42
10040 – Rivalta di Torino (TO)
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Torino, il 21/05/2026

Prot.: 1368.TELT_PEC_OUT.1018.DC.26

Oggetto: Riscontro alla PEC del 15 maggio 2026.

Gentile Sig. Prieri,

facendo seguito alla Sua richiesta datata 15 maggio u.s., si rappresenta quanto segue. I Grant Agreement citati sono rispettivamente:

- *il G*rant Agreement for project "22-EU-TC-RE-AVIBUS-TELT-2"*;*
- *il G*rant Agreement for project "23-EU-TC-TELT"*.*

Entrambi i documenti risultano a Lei noti in esito a due distinti procedimenti di accesso.

Con riferimento al primo documento (G*rant Agreement for project "22-EU-TC-RE-AVIBUS-TEĮT-2")*, a seguito della Sua istanza di accesso civico generalizzato del 27 ottobre 2024 (prot. 2655.TELT EI.1034.DC.24), presentata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., TELT ha disposto l'accoglimento parziale della richiesta, trasmettendoLe il relativo documento con provvedimento del 5 dicembre 2024 (prot. 733.TEĮT_PEC_OUT.1058.DC.24).

Per quanto concerne il secondo documento (G*rant Agreement for project "23-EU-TC-TELT"*), si rileva che lo stesso risulta pubblicato sul sito "PresidioEuropa Torino-Lione" (al quale, da ultimo, rimanda la Sua cortese pec del 15/05/2026), al seguente link: https://www.presidioeuropa.net/blog/torino-lione-lunione-europea-ha-finanziato-il-progetto-con-700-milioni-lavori-da-effettuare-entro-il-30-giugno-2026-una-nota/

In particolare, nella suddetta pagina si legge quanto segue:

"*A seguito di un Accesso documentale a CINEA, il Contratto di finanziamento di € 700 milioni al progetto TEN-T Torino-Lione è stato trasmesso da CINEA a PresidioEuropa. Pubblichiamo qui il* https://www.presidioeuropa.net/blog/wp-content/uploads/2025/02/Grant-Agreement-2024-for-project-23-EU-TG-TELT.pdf *(*), e facciamo una breve presentazione delle sue caratteristiche*."

Cordiali saluti

ing. Manuela Rocca

La Direttrice Generale Aggiunta Italia

Da: paolo.prieri@pec.mayombe.eu <paolo.prieri@pec.mayombe.eu>
Inviato: venerdì 15 maggio 2026 11:56
A: 'telt-sas@pec.it' <telt-sas@pec.it>
Oggetto: TELT SAS Prot.n.:1345.TELT_PEC_OUT.1017.DG.26_Riscontro PEC datata 05.05.2026

Alla c.a. della ing. Manuela Rocca, TELT - Direttrice Generale Aggiunta Italia

Gentile ing. Rocca,

mentre ringraziamo per la sua consueta veloce risposta alla nostra domanda, le chiediamo di trasmetterci la copia dei due Grant Agreement citati.

Ringraziamo e inviamo cordiali saluti.

Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog

TUNNEL EURALPIN | LYON TURIN

Al Sig. Paolo Prieri
Via Bussoleno n. 42
10040 – Rivalta di Torino (TO)
paolo.prieri@pec.mayombe.eu

Torino, il 13/05/2026
Prot.: 1345.TEŢT_PEC_OUT.1017.DC.26

Oggetto: Riscontro alla PEC del 5 maggio 2026 avente per oggetto "*CIPEES 29 aprile 2026 e finanziamento Torino-Lione; richiesta dettagli*".

Gentile Sig. Prieri,
facendo seguito alle Sua richiesta di dettagli relativamente al tema in oggetto, si rappresenta quanto segue.

- l'importo per la quota italiana è pari a 990,07M€.
- la tipologia di finanziamento alla quale è riferibile la quota UE è il Connecting Europe Facility (2021-2027) per un importo pari a 428,20M€, suddiviso tra due Crant Agreement.
- l'ammontare complessivo di nuove risorse assegnate ai lotti costruttivi è pari a 1.418,27M€.
- Il capitolo di spesa è il 7532.

Cordiali saluti

La Direttrice Generale Aggiunta
Italia, Manuela ROCCA
Firmato digitalmente da:
Manuela Rocca
Data: 14/05/2026 12:08:57

Da: paolo.prieri@pec.mayombe.eu <paolo.prieri@pec.mayombe.eu>
Inviato: martedì 5 maggio 2026 18:14
A: 'telt-sas@pec.it' <telt-sas@pec.it>
Oggetto: CIPEES 29 aprile 2026 e finanziamento Torino-Lione; richiesta dettagli

Alla c.a. dell'ing. Manuela Rocca, TELT - Direttore Generale Aggiunto Italia

Gentile ing. Rocca,

il CIPESS ha autorizzato il 29 aprile 2026 l'utilizzo di circa € 1,42 miliardi di cui circa € 428 milioni fondi europei, per il proseguimento dei lavori della sezione transfrontaliera della nuova tratta Torino-Lione.

La preghiamo cortesemente di fornirci ogni utile dettaglio circa il "capitolo di spesa e l'importo per la quota italiana" e a quale "tipologia di finanziamento è riferibile la quota UE e il suo importo", che non compaiono nel Comunicato stampa.

La ringraziamo, cordiali saluti.

Paolo Prieri www.PresidioEuropa.net/blog